



diario economico

della Regione Campania

venerdì 23 luglio 2010

Dopo il sì del governo al piano ospedaliero regionale la giunta è al lavoro per risolvere le questioni relative alla spesa farmaceutica ed al personale ed ottenere lo sblocco dei fondi statali per la sanità. Giudizio negativo da parte degli enti locali sulla manovra economica all'esame del Parlamento. Il ministro Tremonti ha confermato l'adozione dell'imposta unica per i Comuni.

Roma

"Piano di rientro, appalto unico per l'acquisto dei beni" di Mariano Rotondo (pag. 5)

L'approvazione da parte del governo del piano ospedaliero rappresenta un significativo successo della Regione Campania (vedi diario economico di ieri). Ma il lavoro del presidente **Caldoro** e della Giunta prosegue in vista dei prossimi incontri, previsti dopo la pausa estiva, per ottenere lo sblocco delle risorse del "Fondo nazionale della Salute" relative agli anni 2008 e 2009. Si tratta di circa tre miliardi di euro che sarebbero una vera e propria boccata di ossigeno per le casse regionali in deficit da diversi anni. I punti sui quali si dovrà intervenire sono la spesa farmaceutica per la quale si sta pensando ad una centrale unica per tutti gli acquisti e quella per il personale per il quale verrà mantenuto il blocco del turnover.

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo di *Gerardo Ausiello* a pag. 36 dal titolo: **"I tagli del Piano ospedaliero: cancellati 1300 posti letto"**.

Il Mattino

"No delle Regioni, scontro tra il ministro e Formigoni" di Luca Cifoni (pag. 15)

Regioni, Comuni e Province hanno espresso il loro parere negativo sulla manovra economica del governo, approvata ieri in Commissione Bilancio alla Camera. Uno no compatto, pur con sfumature diverse, che ha visto le Regioni ricompattarsi dopo i distinguo espressi nei giorni scorsi dai due governatori leghisti di Piemonte e Veneto, **Cota** e **Zaia**. Il governo ha escluso qualsiasi possibile modifica del decreto e, attraverso le parole del ministro dell'Economia, **Tremonti**, ha stigmatizzato la posizione delle Regioni che "scenderanno dai grattacieli e torneranno al tavolo".

Gli altri giornali:

- **Repubblica – nazionale**, *Roberto Petrini* a pag. 12: **"Federalismo, via al primo decreto lite Tremonti – Regioni sui tagli"**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 7: **"Federalismo, niente soldi a chi non collabora"**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 13: **"Manovra, Tremonti: Regioni? Verranno a trattare"**;
- **Il Denaro**, *Ettore Mautone* a pag. 26: **"Comuni, Regioni e Province: Coro di no alla manovra economica"**;
- **Il Sole 24Ore**, *senza firma* a pag. 3: **"Errani formalizza il no alla manovra"**.

Il Mattino

"Tremonti ai Comuni: la tassa unica ci sarà" di Luca Cifoni (pag. 15)

Il ministro dell'Economia, **Giulio Tremonti**, ha confermato che verrà instaurata la tassa unica dei Comuni mentre certamente non verrà ripristinata l'Ici (Imposta comunale immobili) sulla prima

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino**, **Repubblica**, **Roma**, **Corriere del Mezzogiorno**, **il Denaro**, **Sole 24Ore**.

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino.

casa, abolita dal governo **Berlusconi**. I Comuni potranno così accorpate le imposte in un'unica tassa municipale. **Tremonti** ha anche ribadito che il decreto istitutivo sarà adottato dal governo entro la fine di luglio, scadenza già concordata con l'Ance (Associazione nazionale comuni italiani).

Gli altri giornali:

- **Repubblica – nazionale**, *Valentina Conte* a pag. 13: **“Comuni, dote di 40 miliardi ecco la nuova autonomia fiscale ma i tagli costano 240 euro a testa”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Rosanna Lampugnani* a pag. 12: **“Tagli ai Comuni, al Sud si rimedia con maggiori tasse”**;
- **Il Sole 24Ore**, *Eugenio Bruno* a pag. 3: **“Tremonti: avanti con il fisco comunale”**.

Corriere del Mezzogiorno

“Newco, Fiom: modello sudamericano” di Paolo Picone (pag. 12)

Oggi i tecnici della Fiat di Torino incontreranno quelli di Pomigliano per mettere a punto il piano operativo che, con un investimento di 700 milioni di euro, porterà la produzione della Nuova Panda nello stabilimento napoletano. E mentre gli operai si interrogano sulla creazione da parte di Fiat di un Newco, che dovrebbe assorbire personale e strutture e garantire il rispetto dell'accordo separato firmato nel giugno scorso (vedi anche diario economico di ieri), la Fiom esprime le sue perplessità sulla nascita della nuova compagnia. “Questa iniziativa – ha detto **Maurizio Mascoli**, segretario generale della Fiom Campania – richiama modelli sudamericani. Se si vuole firmare un contratto che deroga da quello nazionale non potremo mai essere d'accordo”.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Gigi Di Fiore* a pag. 2: **“L'ansia di Pomigliano: E' una trappola, vogliono dividerci”**;
- **Roma**, *Francesco Guadagni* a pag. 10: **“La Fiom: no a scontri tra aziende”**.

Roma

“Incassi, il Comune rischia il crac” di Antonella Scutiero (pag. 6 della cronaca)

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Napoli ha espresso il proprio parere sul bilancio consuntivo 2009 che approderà in Consiglio comunale la prossima settimana. Il giudizio complessivo espresso è positivo in quanto sui dieci parametri esaminati ne sono stati ritenuti idonei sei. Ma su quattro il Comune risulta inadempiente. L'amministrazione, in particolare, non riesce ad incassare i propri crediti tra cui 200 milioni per la Tarsu (tassa smaltimento rifiuti solidi urbani) e 331 milioni per le multe. Complessivamente, nel 2009, la percentuale di riscossione dei crediti degli anni precedenti è stata pari al 18,36%, che il Collegio ritiene estremamente bassa.

Roma

“Bagnoli, 80 aziende per il polo hi-tech” di Eduardo Cagnazzi (pag. 9)

Sono ottanta le aziende operanti nel settore dei servizi ambientali che si preparano a far parte del Pta (Polo tecnologico dell'ambiente) che sorgerà a Bagnoli su un'area di quasi 70mila metri quadrati già bonificati e, quindi, immediatamente cantierabili. Il Polo si propone di diventare un punto di riferimento nazionale ed internazionale nell'ambito dello sviluppo di iniziative ecosostenibili. Il progetto prevede anche l'acquisizione della qualifica di distretto tecnologico che dovrà rappresentare sul territorio un'aggregazione di attività ad alto contenuto innovativo.

Roma

“Sindacati: rischiano 300 unità” di Mariavittoria Mancini (pag. 10)

Le organizzazioni sindacali di categoria Slc Cgil, Fistel Cisl e Uilcom Ui si sono incontrate ieri a Napoli per discutere della crisi della Telecom. Gli esuberanti annunciati dall'azienda, per i quali si sta trattando con il governo, rischiano di produrre in Campania il licenziamento di circa 300 dipendenti. Situazione che – sostiene **Oswaldo Barba** della Slc Cgil – porterà ad una inevitabile crisi del settore in Campania. L'assessore regionale al Lavoro, **Severino Nappi**, ha annunciato che la Regione

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino, Repubblica, Roma, Corriere del Mezzogiorno, il Denaro, Sole 24Ore.**

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino.

Campania si farà portavoce presso il ministero del Lavoro affinché sia rivisto il piano che porterebbe allo svuotamento della Telecom.

Roma

“Anche la Campania con gli agricoltori in piazza a Bari”, senza firma (pag. 10)

Ci saranno anche gli agricoltori campani oggi a Bari alla manifestazione di protesta indetta dalla Coldiretti per sollecitare il governo ad adottare, nella manovra economica all'esame del Parlamento, misure di sostegno all'agricoltura. Non esiste solo la questione delle quote latte, che ha monopolizzato l'attenzione negli ultimi giorni e sulla quale Coldiretti ha scelto la linea della legalità, ma permangono molti altri problemi che bloccano lo sviluppo del settore: dalle aliquote per i contributi previdenziali all'aumento delle accise sul gasolio.